



# La Prima di WineNews.it

Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1139 - ore 17:00 - Giovedì 13 Giugno 2013 - Tiratura: 30274 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Terracotta "revolution"

Pratica antica, l'utilizzo della terracotta per fare vino. Che ora si "ri-innova" a Impruneta (Firenze), celebre per le sue terrecotte decorative. Tante le cantine, da Santadi in Sardegna a Castello dei Rampolla nel Chianti Classico, ma anche nel mondo, che hanno riscoperto questa pratica con le anfore di Ardenova. "La terracotta qui è diversa da quella georgiana, per esempio - spiega Francesco Bartoletti (Gruppo Matura) - non ha problemi di metalli pesanti, e ad Ardenova abbiamo fatto con successo questa sperimentazione. Con il vino, sia a contatto con la terra, che con le giare ricoperte da cera d'api o da resine di vetro". E il 22 giugno alla fornace, l'evento "La terracotta e il vino"...

## Primo Piano

### "Proibizionismo di ritorno" in Francia e Uk?

La Russia di Putin, dal 2013, ha proibito ogni forma di pubblicità di prodotti alcolici, indistintamente, su riviste, siti, blog e non solo, come strumento per la lotta all'alcolismo. E se una cosa simile si verificasse anche in Europa, peraltro in due Paesi simbolo della libertà di espressione e dell'iniziativa commerciale, come la Francia, patria nobile del vino, e il Regno Unito. Un'ipotesi ancora remota, ma nuovi venti proibizionisti soffiano nel Vecchio Continente. In Francia, riporta "Decanter", il dibattito è più acceso che mai. In un report sui "Danni correlati alla dipendenza e le strategie per ridurla" inviato al Governo, firmato dal professor Michel Reynaud, direttore di psichiatria e cura delle tossicodipendenze della clinica universitaria Paul-Brousse, suggerisce di vietare la pubblicità di tutti gli alcolici, incluso il vino, su internet ed i social network, e di rendere media e siti specializzati di più difficile accesso ai giovani. Questo perché, per Reynaud, i ragazzi tra i 12 e i 17 anni esposti a questi strumenti, sono 3 volte più propensi all'alcol di quelli che non hanno accesso a internet, ai social network e così via. La proposta ha già scatenato l'opposizione tanto dei produttori di vino, che dei giornalisti e degli editori specializzati, contro quello che sarebbe considerato un vero e proprio "bavaglio" all'informazione e alla comunicazione, con una campagna, "Ne Touche Pas A Mon Vigneron", e con una petizione inviata al Primo Ministro Jean-Marc Ayrault, e ai Ministri dell'Agricoltura Le Foll e della Salute Touraine, perché il vino sia anche formalmente distinto dagli altri alcolici. Nel Regno Unito, invece, la Alcohol Concern, organizzazione per la lotta all'alcolismo, come riporta "The Drink Business", chiede al Governo di vietare pubblicità di prodotti alcolici in eventi sportivi o musicali: "bambini e giovani sono più esposti che mai a pubblicità di alcolici, e riconosco meglio i brand delle bevande che quelli di torte e gelati. Le regole sulla pubblicità degli alcolici non funzionano", afferma Eric Appleby, alla guida di Alcohol Concern. Il Governo, ovviamente, prende tempo, e le industrie del beverage si oppongono. Ma, a quanto pare, l'idea che i divieti siano più forti dell'educazione al bere, non abbandona l'Europa.

## Focus

### La "road map" del Ministro De Girolamo

Promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità; tutela degli interessi nazionali in ambito Ue e internazionale; nuova governance del territorio; riqualificazione e razionalizzazione della spesa. Ecco il programma del Ministro delle Politiche Agricole Nunzia De Girolamo, per un settore "che è una parte fondamentale dell'economia del Paese, e vale, nel complesso, 267 miliardi di euro, il 17% del Pil nazionale", annunciate ieri al Parlamento. Tra i primi nodi da sciogliere, quello sulla Pac: "sarò molto chiara. Fatte salve le decisioni a livello Ue, nel periodo 2014 - 2020, al nostro Paese saranno destinati 52 miliardi di euro, 7,4 miliardi all'anno, di cui 3,8 da pagamenti diretti, 3 dallo sviluppo rurale, e 0,6 dalle Ocm vino e ortofrutta". E poi l'accesso al credito, la difesa del suolo, e così via. E una questione forse sottovaluta: "l'Icann - Internet corporation for assigned names and numbers, che si occupa della gestione mondiale dei nomi di dominio internet, vorrebbe riconoscere, a pagamento, a soggetti privati, nomi come ".wine", ".vin", ".food", ".cars", e così via. A Durban, a luglio, ci sarà un incontro con il Governmental advisory committee e, come Italia, diremo con decisione il nostro no".



**SALOTTI DEL GUSTO**  
22-23-24 GIUGNO 2013  
Hotel Fanes \*\*\*\*S - SAN CASSIANO  
6-7 OTTOBRE Grand Hotel Qvisiana \*\*\*\*L - CAPRI  
www.salottideltgusto.com 15.000

### Propaganda reale a fumetti

Che tanti potenti della Terra, in occidente, abbiano fatto della crociata contro il junk food una delle loro missioni, non è un mistero, come Michelle Obama e non solo. Tra questi c'è anche il Principe Carlo d'Inghilterra, l'erede al trono, che ora, diventa anche un fumetto. E Carlo, che da anni è anche produttore di alimenti biologici nella sua fattoria nel Gloucestershire, nella striscia della popolare rivista "The Beano", consiglia ai monelli della serie "Bash Street", una delle più in voga della rivista, di non mangiare quello che la mensa scolastica dà loro, ma di coltivarsi verdure in un orto. E la storia, ovviamente, si chiude coi ragazzi che mangiano con gusto le verdure e il principe che li guarda soddisfatto. Certo, saranno meno soddisfatti i gestori delle mense nelle scuole del regno...

## Cronaca

### Task force Vinaly in Cina

La notizia delle possibili misure antidumping sul vino europeo in Cina agita i sonni dei produttori italiani. Per questo Vinaly ha messo un campo una task force con operatori locali, opinion makers e media per approfondire la questione. "Stiamo studiando - spiega Stevie Kim, managing director di Vinaly International - con i nostri interlocutori cinesi per capire che cosa accadrà da qui a breve. incontreremo a Pechino i vertici della Camera di Commercio di Pechino, ospite a Verona nell'ultimo Vinaly".



## Wine & Food

### Eccellenze dei sapori, eno-architettura, glamour: è Gusto Cortina

Degustazioni di vini estremi, come quello del vigneto più alto d'Europa, a 1350 metri, o quelli delle piccole isole, ma anche di grandi vini francesi, con Le Figaro Vin, e le cantine architettonicamente più belle d'Italia. Ma non solo, anche presentazioni di libri, sigaro tastings, assaggi di formaggi tipici e convegni sul mondo del vino, il tutto immerso in uno degli scenari montani più belli del mondo. Questo, e molto altro, è "GustoCortina", kermesse promossa da Golden Moon e Hotel de la Poste di scena il 16 e il 17 giugno nella "Regina delle Dolomiti" (www.gustocortina.it).

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Dal cinema ai video games, dagli eventi sportivi ai documentari, il "3 D" è ormai un must della spettacolarizzazione. E ora questa tecnologia narrativa moderna arriva

anche in cantina, per raccontare in modo diverso il mondo di Bacco. A WineNews le parole dei fotografi Philippe Antonello e Stefano Montesi.

